Il « referendum »

I cantanti: Claudio Villa voti 132; Domenico Modugno 107; Aurelio Fierro 40; Johnny Dorelli 20.

Le cantanti: Nilla Pizzi voti 151; Betty Curtis 62; Tonina Torrielli 57; Carla Boni 26.

Juke-box

E' in testa nelle vendite e negli « ascolti » PIOVE di Modugno. Sempre molto richiesti DIANA cantato da Anka; NON DIMENTICAR (Nat' King-Cole); IO SONO IL VENTO (Arturo Testa); PITY PITY (Paul Anka).

La Radio

Questa sera alle 21,20, sul Terzo programma, « Tannhauser », opera romantica in tre atti di Wagner, diretta da Artur Rodzinski. Mercoledì alle 21,20, sul Terzo programma, « Prometeo incatenato » di Eschilo.

spettacoli

IL MIO CANTANTE

L'« Unità » della domenica lancia un grande referendum con 330 premi da estrarre a sorte tra tutti coloro che risponderanno al quesito:

Quale è il cantante che vi piace di più?

Quale è la cantante che vi piace di più?

◆ Tra tutti coloro che avranno dato la preferenza alla cantante e al cantante che avrà raccolto il maggior numero di suffragi, verranno estratti a sorte 150 premi: un televisore, 5 orologi, 6 cassette di 12 bottiglie di « Punt e Mes », 138 pacchi di 5 libri ciascuno.

◆ Tra coloro che avranno dato la preferenza al secondo cantante prescelto verranno estratti a sorte 100 premi: un giradischi, 4 orologi, 4 cassette di 12 bottiglie di « Punt e Mes », 91 pacchi di 5 libri ciascuno.

◆ Tra coloro che avranno dato la preferenza al terzo cantante prescelto, verranno estratti a sorte 80 premi: un disegno del pittore Vespignani, 3 orologi, 3 cassette di 12 bottiglie di « Punt e Mes », 73 pacchi di 5 libri ciascuno.

CONCORSO della DOMENICA

Dite le vostre preferenze:

qual'è la cantante che preferite?

.....

qual'è il cantante che preferite?

.....

NOME ..... COGNOME .....

ETA' ..... INDIRIZZO .....

INVIARE LE RISPOSTE INCOLLANDO QUESTO TAGLIANDO SU UNA CARTOLINA POSTALE A:

Ufficio "CONCORSO della DOMENICA"
L'UNITA' - VIA DEI TAURINI 19, ROMA.

C. Villa e N. Pizzi in testa al nostro "referendum"

Le prime centinaia di schede, a pochi giorni dal lancio del « Concorso dell'Unità » per i migliori cantanti, sono giunte in redazione.

I primi risultati indicano in testa nelle preferenze dei lettori, Nilla Pizzi e Claudio Villa, seguiti, la prima a notevole distanza da Betty Curtis e Tonina Torrielli, il secondo a ruota da Domenico Modugno.

Per le cantanti i risultati che si riferiscono a circa 500 schede, sono i seguenti: Nilla Pizzi voti 151, Betty Curtis 62, Tonina Torrielli 57, Carla Boni 26, Iula De Palma 17, Wilma De Angelis 11. Seguono altre cantanti con meno di 10 voti.

Per i cantanti abbiamo invece questi risultati: Claudio Villa voti 132, Domenico Modugno 107, Aurelio Fierro 40, Johnny Dorelli 20, Arturo Testa 17, Gino Latilla 16.

LIZ ed EDDIE

al palo della tortura

L'amore di Liz Taylor e Eddie Fisher ha eccitato le ire dell'opinione pubblica puritana - Il cantante, cacciato dalla rete televisiva N.B.C.

L'cantante e attore cinematografico Eddie Fisher sta attraversando, in questi giorni, momenti critici. Chiamato a rapporto dai dirigenti dei circuiti televisivi della NBC, si è sentito fare un discorso senza peli sulla lingua. « Caro Eddie, gli è stato detto, tu sai sem-pre stato uno dei nostri cantanti preferiti, ma da qualche tempo le cose sono cambiate. Il nostro ufficio opinioni ci ha sottoposto i risultati di una indagine condotta tra i telespettatori. Ebbene, oltre alla metà, ogni volta che ti appari sul video, perdi ascolti. Diecimila dollari al colpo. Al punto in cui siamo, non ci resta che correre ai ripari. Quando sposerai un vero uomo, saremo noi per primi che verremo a bussare alla tua porta. Credici, è conveniente andare a riposarti, almeno per qualche mese ».

I suoi amici sono convinti dal giorno in cui ha abbandonato la moglie, Debbie Reynolds, e la stempa ha portato alla luce del sole una notizia che circolava nei salotti dell'alta società hollywoodiana.

A Beverly Hills se ne parlava con malsana curiosità, ma ormai tutti ad Hollywood sapevano che Eddie e Liz Taylor si incontravano con una certa frequenza e s'intrattenevano insieme pacificamente. Lo scandalo è scoppiato allorchè un'indiscrezione di columnist ha rivelato che tra Liz ed Eddie era nata qualcosa di più che una platonica amicizia. Ad attizzare la curiosità dei bennpensanti e dei puritani, che ad Hollywood e negli Stati Uniti costituiscono un esercito invisibile ma potente, hanno poi provveduto alcuni columnist, i quali con intento esplicito a ricordare che la consorte di Eddie era stata, per diversi anni, una amica di Liz e che, in occasione della prematura scomparsa di Mike Todd, Debbie Reynolds si era prodigata attivamente per contrastare della calura attizzata dal defunto. I tempi di ingratitudine sono di sempre che si rinnovano e non sono pertanto uno strappo al tabù sul capo di Elizabeth Taylor, colpevole di rimandare Eddie Fisher.

Il conflitto di Pia coppia di stampa è nostalgia contro la « coppia potente ». La preda dello, suoi tratti Fisher ha perduto i favori di buona parte del pubblico e Liz ha sentito improvvisamente che attorno a se, man mano, si rendeva stringendo una morsa di gelo e d'indifferenza. Candidata, insieme con Rock Hudson, Rock Hudson, Susan Hayward, Ingrid Bergman e Shirley MacLaine al premio Oscar per la migliore interpretazione femminile della trascorsa stagione, adesso le viene d'incontrare l'opera ostilità dei componenti la commissione indicatrice. Tuttavia, l'Oscar non è più certo non è stata esclusa dal gioco. Dal canto suo, Eddie è con la bretta a tre e mezzo. Dietro un'apparenza di Liz, intatta, ha deciso di lebbrarsi sull'attuale. A incoraggiarlo ha pensato la stessa Mike Todd jr. Ma, ora, l'approccio bagli insegnamenti paterni che in materia di donne non è indispensabile dividere in quattro mutande. Così, a tale epoca, Eddie è entrato nel consiglio di amministrazione di una casa produttrice fondata dal padre Todd e in cui è coinvolta anche Liz Taylor.

Dany Carrel, una stella dell'ultima generazione francese. Sta interpretando « Les dragons »

Perchè chiedete un Amaro?

Solo chiedendo un Ramazzotti* sarete sicuri di bere un liquore gradevolmente amaro, moderatamente alcoolico, tonico e corroborante.

Dal 1815, Ramazzotti*, il primo amaro italiano nel tempo e nella qualità, è prodotto con una formula inimitabile, ormai convalidata da una esperienza ultrasecolare coronata da fama e successo mondiali.

un RAMAZZOTTI fa sempre bene

PUBLIRAMAZZOTTI SPA - MILANO

Corriere radio-TV

Gassmann, il mattatore

Parlando del Mattatore dobbiamo anzitutto un « grazie » a Vittorio Gassmann. Ringraziamo Gassmann perchè egli ci considera, tutti noi spettatori, delle persone intelligenti e di buon gusto, in grado di apprezzare cose che siano apprezzate e rispettate. E' forse la prima volta che in un varietà televisivo non ci sentiamo insultati, trattati come dei minus habentes che non è possibile tenere lì davanti al televisore se non servendosi del solito armamentario di banalità, delle solite paccottiglie, luoghi comuni, di macchiette e di battute sentite e risentite mille volte. Con Mattatore ci troviamo dinanzi alla TV come tutto il divertimento e insieme di cultura. La barzelletta sempre presente alla TV tra spettacolo per il volgo, ove non è sale di intelligenza e di cattivo gusto tronfio, è spettacolo per eletti, che sono pochi, soli e talora terrorizzati dalla noia. Mattatore non è.

Lo spettacolo è tale da piacere a tutti, ai colti e ai colori che la sono meno, ai dotti e ai semidotti. Perchè il materiale è scelto con cura, quasi, sempre con gusto, e presentato come è, dal Gassmann per ciò che è, cioè, a ciò dobbiamo dire, il mattatore, nè in maniera, nè eccessiva, nè tremendo peccato di egocentrismo in un eccesso di generosità.

Detto questo, e fatto atto a Gassmann della sua fondamentale onestà, ci sono delle scene da osservare con il suo spettacolo. Anzitutto ci sorgono perplessi sopra cose che non è mattatore il suo Gassmann, evidentemente, di una cultura vasta in senso libero, che, sopra e eccezionalmente a quella nei classici, dà qualche tratto di mente e di [illegible] Ci sorgono questi osservazione la circostanza che gli uni e accenni a [illegible] nomini d'arte quali « Pietro » per esempio, sembrino non [illegible] di [illegible] di [illegible] radiofonica di tipo tradizionale, ed erano a trovare parentesi di [illegible] e di [illegible].

[illegible] (come quello, [illegible], di Carlo V), al documento [illegible] di Leopardi [illegible] di Giorgio [illegible] che permettesse [illegible] che [illegible] non [illegible] [illegible] Bisogna [illegible] [illegible] potranno [illegible] Per [illegible] [illegible] non può essere che [illegible] Occorre [illegible] [illegible] successo come non [illegible] [illegible] Se [illegible] non sarà di [illegible] [illegible]

Abbiamo visto ...

[illegible]

Presto il Modugno show

Avremo presto il « Modugno Show ». Così si dice alla RAI. Pare infatti che Sergio Pugliese, impressionato dal successo di Domenico Modugno al Festival di San Remo, abbia rispolverato una vecchia idea che il cantante propose a suo tempo alla TV: uno spettacolo di sue canzoni sceneggiate. Modugno ricostituirebbe le storie delle sue canzoni, presentandole e interpretan-

dole per la TV. La voce di Modugno, naturalmente, sarebbe il « pezzo-forte » dello spettacolo.

Frattanto il successo di *Poore*, commentato sul palcoscenico di San Remo, continua in tutti i mercati dischi d'Italia. In molti negozi di Roma e Milano i dischi sono già esauriti. A Roma alcuni [illegible] hanno dovuto [illegible] i cartelloni « Non abbiamo *Poore* di Modugno », salvo le richieste si [illegible] tutto possenti. Un altro, al Corso Umberto, ha esposto un cartello nel quale si annunciava: « Si vendono le prenotazioni ».

A quale [illegible] del successo di *Poore* [illegible] Modugno [illegible] Nel [illegible] dischi [illegible]

Si appresta [illegible] da Milano che la FONIT, la [illegible], per la quale [illegible] Modugno, non [illegible] [illegible] alle richieste [illegible] [illegible] Il [illegible] [illegible] 50.000 copie.

DISCHI

CLASSICO A 45 GIRI

Una morte prematura ha privato il disco della « integrale » delle sonate per piano solo di Beethoven nella interpretazione di Walter Gieseking. Le opere già incise possono darci, però, un'idea di ciò che il valente pianista avrebbe potuto lasciarci a termine. Valga per esempio un 45 giri pubblicato dalla Columbia (SEBQ 182 - Lire 1.100) con la Sonata n. 14 la cosiddetta « sonata al chiaro di luna ».

NON VOGLIO MORIRE

E' il titolo di un film di cui si è molto parlato per la superba interpretazione di Susan Hayward. A complemento, una colonna sonora molto riuscita. Da essa è stato tratto un 45 giri (London HL 1285 - Lire [illegible]).

RICCARDO RAUCHI

Ex-sassofonista nel complesso di Renato Carosone, Riccardo Rauchi e il giovane leader di una formazione molto azzeccata. Un suo successo personale si va profilando con un 45 giri (Voce del padrone 7MQ 1136 - Lire 690) nel quale potrete ascoltare: Vivo perchè t'amo e Carina.

IL FILM DELLA SETTIMANA

"Una vita" di Astruc

[illegible]

ENZO MUZII

TELESCRIVENTE

Hulot diventa Don Chisciotte

Jacques Tati

Jacques Tati [illegible] Parigi ha accolto [illegible] Federico Fellini [illegible] del *Don Chisciotte* di Cervantes. [illegible] realizzato nel nostro [illegible] cinematografica [illegible] preparazione di *La dolce vita* [illegible] « Sceicco bianco » [illegible] — [illegible] funzionari [illegible]

« Questa [illegible] Sceicco bianco [illegible] Giappone [illegible] » è stato scritto [illegible] sulla testata del « *Nouvelle Vague* », un giornale [illegible] portando [illegible] di Tati [illegible] [illegible] musicale.

Curioso [illegible] di Gianni Yamasaki [illegible] « *Tokio Scandalo* »: « E' sconcertante che un uomo piccolo come [illegible] Mondo abbia [illegible] grande [illegible] contagio [illegible] [illegible] Tati [illegible] [illegible] Tokio [illegible] [illegible] Tati [illegible] [illegible] Tokio [illegible] [illegible] Tokio [illegible] [illegible] Tokio